

ITS MI.TI – TECNOLOGIE ED INNOVAZIONE PER IL MADE IN ITALY

Comune di Martina Franca

Provincia di Taranto

DECISIONE A CONTRARRE - PROCEDURA APERTA

Determinazione n. 04/24/PNRR_LAB

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA APERTA RELATIVA AI LAVORI DI POTENZIAMENTO DEI LABORATORI DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI 4.0 - ITS TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL MADE IN ITALY PREVISTI NEL PROGETTO MITI MODA LAB 4.0 - FINANZIATO IN AMBITO PNRR - Attività di potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5: sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS). Cod. PROGETTO: M4C1I1.5-2023-1002-P-26931 - CUP: G14D23001980006.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTI:

1. La legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*”, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy”, in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’ offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Riforma 1.2 “Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)” del PNRR;
2. Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
3. Il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
4. Il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’ applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
5. Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
6. Il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
7. Il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
8. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’ Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’ offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 “*Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)*”;
9. I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’ obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei

giovani;

10. Gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
11. La Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
12. La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, “*Piano d’ azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
13. La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
14. La delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
15. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante il “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;
16. Il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target,
17. Il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione e del Merito;
18. Il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’ interno dell’Unità di missione per il PNRR;
19. Il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
20. Il decreto del Ministro dell’ Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 “Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’ offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’ Unione europea - Next Generation EU’ ;
21. La Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”,
22. Le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’ articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
23. La circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ ambiente (DNSH)*”;
24. La circolare del 14 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recanti “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;
25. La circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di Assistenza Tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;
26. La circolare del ‘ 10 febbraio 2022, n., 9, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione*

delle Istruzioni tecniche per redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

27. La circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;
28. La circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR*”;
29. La circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*”;
30. La circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;
31. La circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ ambiente (cd. DNSH)*”;
32. La circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

CONSIDERATO CHE:

33. Il PNRR per l’attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” prevede l’individuazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;
34. Per l’attuazione della Missione 4, Componente 1 - Investimento 1.5, è stato adottato il decreto del Ministro dell’ Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310, recante “*Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’ offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU*”;
35. Con il predetto decreto ministeriale n. 310 del 2022 sono state assegnate, alle fondazioni ITS Academy che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo, specifiche risorse finalizzate al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente.4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l’ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi;
36. Con medesimo decreto ministeriale n. 310 del 29/11/2022 è stato approvato il piano di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’ offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’ Unione europea – Next Generation EU, il quale prevede, all’ allegato 2, l’assegnazione di un contributo pari a € 2.163.482,95 per l’ I.T.S. Tecnologie Innovative per il Made in Italy MITI (CODICE ID. SIDI PU00000007).
37. Con le Istruzioni operative prot. n. 59451 del 29 marzo 2023 sono state definite le modalità di presentazione dei progetti da parte delle fondazioni ITS ammesse a finanziamento con il citato decreto ministeriale n. 310 del 2022;
38. In data 13/07/2023 è stato sottoscritto, tra Ministero dell’Istruzione e del Merito e il Soggetto attuatore “ITS Tecnologie Innovative per il Made in Italy” il contratto di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto, denominato in fase di candidatura, “Miti

Moda Lab 4.0”, CUP: G14D23001980006, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 29 novembre 2022, n. 310, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi a1 l’istruzione: dagli asili nido al1 ’Università - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”, finanziato dall’Unione europea — Next Generation EU, finalizzato al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy;

TENUTO CONTO CHE

39. Con riferimento al progetto finanziato “*Miti Moda Lab 4.0*” - CUP: G14D23001980006, sono stati affidati in via diretta i seguenti incarichi:

- a. Previo espletamento di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 50 del D.lgs. 36/2023, effettuata con MePA (Numero di R.d.O. 4008186), con contratto avente prot.llo n. 048-24, sono stati affidati i servizi di progettazione ed Attività Tecniche Operative, all’O.E. MORCIANO INGEGNERIA S.r.l, Via A. Diaz 21, 73030 Tiggiano (Le) - C.F / P.IVA: 04487040752;
- b. Previo espletamento di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 50 del D.lgs. 36/2023, effettuata con MePA (Numero di R.d.O. 4020191), con contratto avente prot.llo n. 049-24, sono stati affidati i servizi tecnici relativi alla progettazione esecutiva, misure, contabilità, redazione del Certificato di Regolare Esecuzione per i lavori di POTENZIAMENTO DEI LABORATORI DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI 4.0 - ITS TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL MADE IN ITALY, all’O.E. ing. Giuseppe Bramato, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n. 4146, con studio in Tricase (LE), Via Roberto Ardigò, s.n.c., C.F.: BRMGPP94B04G751R – P.IVA: 05165300756
- c. Previo espletamento di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 50 del D.lgs. 36/2023, effettuata con MePA (Numero di R.d.O. 4019595), con contratto avente prot.llo n. 050-24, sono stati affidati i servizi relativi alle attività tecniche operative di applicazione dei criteri DNSH, all’O.E. ing. Aurora Indino, con studio in Via Brenta, 46 – 73039 - Depressa di Tricase (LE), C.F.: NDNRR77B49L219Z - P.I.: 04721770750;
- d. Previo espletamento di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 50 del D.lgs. 36/2023, effettuata con MePA (Numero di R.d.O. 4048990), con contratto avente prot.llo n. 054-24 sono stati affidati i servizi relativi alle attività di verifica, previste dall’art. 42 comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 ed art. 34 comma 3 dell’allegato I.7 del medesimo D.lgs. n. 36/2023, del progetto esecutivo relativo all’acquisto di attrezzatura tecnico scientifica per la realizzazione dei laboratori previsti nell’ambito del progetto MITI MODA LAB 4.0, all’O.E. ARKGEO ENGINEERING SRL Via E. Sticchi, 4, 73024 - MAGLIE (LE) - P.IVA: 04072520754

40. Con nota prot.llo 184/24/ITS del 19/02/2024, l’Ing. Giuseppe Bramato, incaricato per le attività di Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori, Misura, Contabilità, Coordinamento della Sicurezza, redazione del Certificato di Regolare Esecuzione ha trasmesso gli elaborati di progetto del progetto esecutivo per i lavori di POTENZIAMENTO DEI LABORATORI DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI 4.0 - ITS TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL MADE IN ITALY.

41. Con determina n. 02/24/PNRR_LAB del 20/02/2024, per i lavori previsti nell’ambito del **MITI MODA LAB 4.0** è stato approvato dal RUP, Dott. Giuseppe Negro, il progetto esecutivo degli stessi, previa acquisizione:

- Del verbale di verifica, prot.llo n. 195/24/ITS del 20/02/2024, sottoscritto in contraddittorio, ai sensi dell’art. 42 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, dall’incaricato soggetto verificatore ing. Ippazio Antonio Morciano ed il progettista l’Ing. Giuseppe Bramato, affidatario per i servizi tecnici di progettazione esecutiva e direzione lavori;
- Del verbale di validazione, prot.llo n. 199/24/ITS del 20/02/2024, sottoscritto dal RUP Dott. Giuseppe Negro;

RITENUTO:

42. Che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

CONSIDERATO:

43. Che, per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto si procederà mediante procedura aperta, utilizzando quale criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 50, comma 4 D.lgs. n.36/2023, quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

PRESO ATTO:

44. Che, ai sensi all'art. 58, comma 1 del D.lgs. n.36/2023, i lavori oggetto di affidamento non possono essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali, quantitativi o prestazionali in quanto, costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

VISTO:

45. Che a norma dell'art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, stante ragioni di urgenza, il bando di gara sarà pubblicato con la riduzione dei termini di pubblicità rispetto a quelli ordinari prevista dalla medesima norma in quanto la pubblicità ordinaria del bando potrebbe comportare la perdita di finanziamenti regionali, statali od europei;

CONSIDERATO:

46. Che si deve procedere a stabilire la modalità di determinazione del corrispettivo nel contratto in oggetto che trattasi di corrispettivo a corpo mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori.

VISTO:

47. Che il sottoscritto RUP ha predisposto lo schema di bando di gara e disciplinare di gara;

48. Che il progetto si articola secondo il seguente quadro economico

IMPORTO DI PROGETTO				€ 432 696,59
1)	TOTALE LAVORI COMPUTO METRICO			€ 305 576,07
	Manodopera (non soggetta a ribasso)			€ 95 292,64
	Costi della Sicurezza			€ 7 456,21
2)	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA			€ 210 283,43
A)	TOTALE LAVORI E ONERI AGGIUNTIVI 1) + 2)			€ 313 032,28
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE:			
B 1	<i>Indagini:</i>			
B 1.1	<i>Indagini geologiche</i>			€ 0,00
B 1.2	<i>Accertamenti</i>			€ 0,00
B 1.3	<i>Rilievi</i>			€ 0,00
			Tot.	€ 0,00
B 2	Allacciamenti ai pubblici servizi			€ 0,00
B 3	Imprevisti ed arrotondamenti	0,26%	di A)	€ 810,25
B 4	Spese tecniche:			
B 4.1	<i>Studio di fattibilità tecnica ed economica ed Audit energetico, Progettazione esecutiva</i>			€ 0,00
B 4.2	<i>Progettazione esecutiva Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase d'esecuzione, Misure, Contabilità e Collaudo</i>			€ 39 200,00
			Tot.	€ 39 200,00
B 5	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.	2,00%	Di A)	€ 0,00
B 6	Spese per attività di consulenza o di supporto			€ 0,00
B 7	Contributo AVCP			€ 250,00
B 8	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€ 0,00
B 9	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi			€ 0,00
B 10	I.V.A ed eventuali altre imposte:			
B10.1	<i>C.N.A.P.</i>	4,00%	Di B4+B1	€ 1 568,00
B10.2	<i>I.V.A. sui lavori</i>	22,00%		€ 68 867,10
B10.3	<i>I.V.A. su spese tecniche</i>	22,00%	Di B4+B10.1	€ 8 968,96
B10.4	<i>I.V.A. su spese B1.1</i>	22,00%		€ 0,00
			tot.	€ 79 404,06
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 119 664,31

49. Che al finanziamento dell'opera si provvede mediante fondi PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - Attività di potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" - Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)".
50. L'attestazione del Direttore dei Lavori propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:
- a) L'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
 - b) L'assenza di impedimenti sopravvenuti;
 - c) La realizzabilità del progetto

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

51. **RICHIAMATO** l'art. 71 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara e che tuttavia, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo "*Le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 del presente articolo non può essere rispettato*".

52. **CONSIDERATO** che ai sensi del cronoprogramma procedurale comunicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con nota del 24/10/2023 Prot.llo n. 01125383 la data di aggiudicazione delle forniture in parola è fissata per il giorno 29/02/2024;

PRESO ATTO:

53. Che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 250,00 quale quota contributiva a favore dell'ANAC;

54. **RICHIAMATA** la Circolare 20 novembre 2023, n. 298: Procedure per l'affidamento ex art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 - Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie.

VISTO:

55. Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

56. Il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e i suoi allegati;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **DI DARE ATTO** della necessità di acquisire le seguenti prestazioni di lavori relativi di **POTENZIAMENTO DEI LABORATORI DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI 4.0 - ITS TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL MADE IN ITALY PREVISTI NEL PROGETTO MITI MODA LAB 4.0** aventi un importo complessivo netto pari ad € 432.696,59 che prevede I seguenti importi:

A)	TOTALE LAVORI COMPUTO METRICO	€ 305.576,07
B)	Manodopera (non soggetta a ribasso)	€ 95.292,64
C)	Costi della Sicurezza	€ 7.456,21
D)	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 210.283,43
E)	TOTALE LAVORI E ONERI AGGIUNTIVI 1) + 2)	€ 313.032,28

3. **DI ACQUISIRE** le predette prestazioni, ai sensi dell'articolo 71, del D.lgs. n. 36/2023, mediante procedura aperta con criterio di aggiudicazione quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
4. **DI APPROVARE** il Bando di gara a procedura aperta con criterio di aggiudicazione quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, disciplinare ed i relativi allegati di gara per la realizzazione dei lavori per l'appalto dei lavori relativi al progetto **“POTENZIAMENTO DEI LABORATORI DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI 4.0 - ITS TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL MADE IN ITALY - CUP G14D23001980006;**
5. **DI STABILIRE** che, in applicazione dell'art. 71 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ricorrendo i motivi di urgenza legati al rispetto del cronoprogramma procedurale prescritto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato in 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando in argomento;
6. **DI STABILIRE** che la procedura di gara in argomento verrà svolta attraverso la piattaforma di negoziazione telematica MePA gestita da Consip, al sito <https://www.acquistinretepa.it>;
7. **DI PRENDERE E DARE ATTO**, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo approvato con Determina del RUP Giuseppe Negro n. 02/24/PNRR_LAB del 20/02/2024, (ed in particolare dallo schema di contratto che ne rappresenta un elemento costitutivo);
8. **DI PRENOTARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 la somma di seguito indicata dando atto che la somma è stata formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione:

Delibera n. 2 del Consiglio di Indirizzo del 30.10.2023 al conto d'ordine legato al finanziamento nell'ambito dei fondi PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
10. **DI STABILIRE** che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013;
11. **DI STABILIRE** che, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso, ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.
12. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del responsabile o dei suoi parenti, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell' articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e dell' articolo 7, del D.P.R. n. 62/2013 (“Il dipendente si astiene dal partecipare all' adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull' astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”).

Martina Franca, li 20/02/2024

IL RUP


ITS MI.TI.
 Tecnologie e Innovazione per il Made in Italy
 via Gianbattista Pergolesi n 48
 74015 Martina Franca (TA)
 Codice Fiscale 90267170737

